



COMUNE DI
FIESSO D'ARTICO

COMUNE DI FIESSO D'ARTICO	
PROT. n°	832
25 GEN 2016	
UFF. DI ASSEGNAZIONE	CL
IL SEGR. COM.LE	FAS

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.
Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili
art. 7 Legge Regionale 16/03/2015 n. 4

"Accoglimento istanze anno 2015"

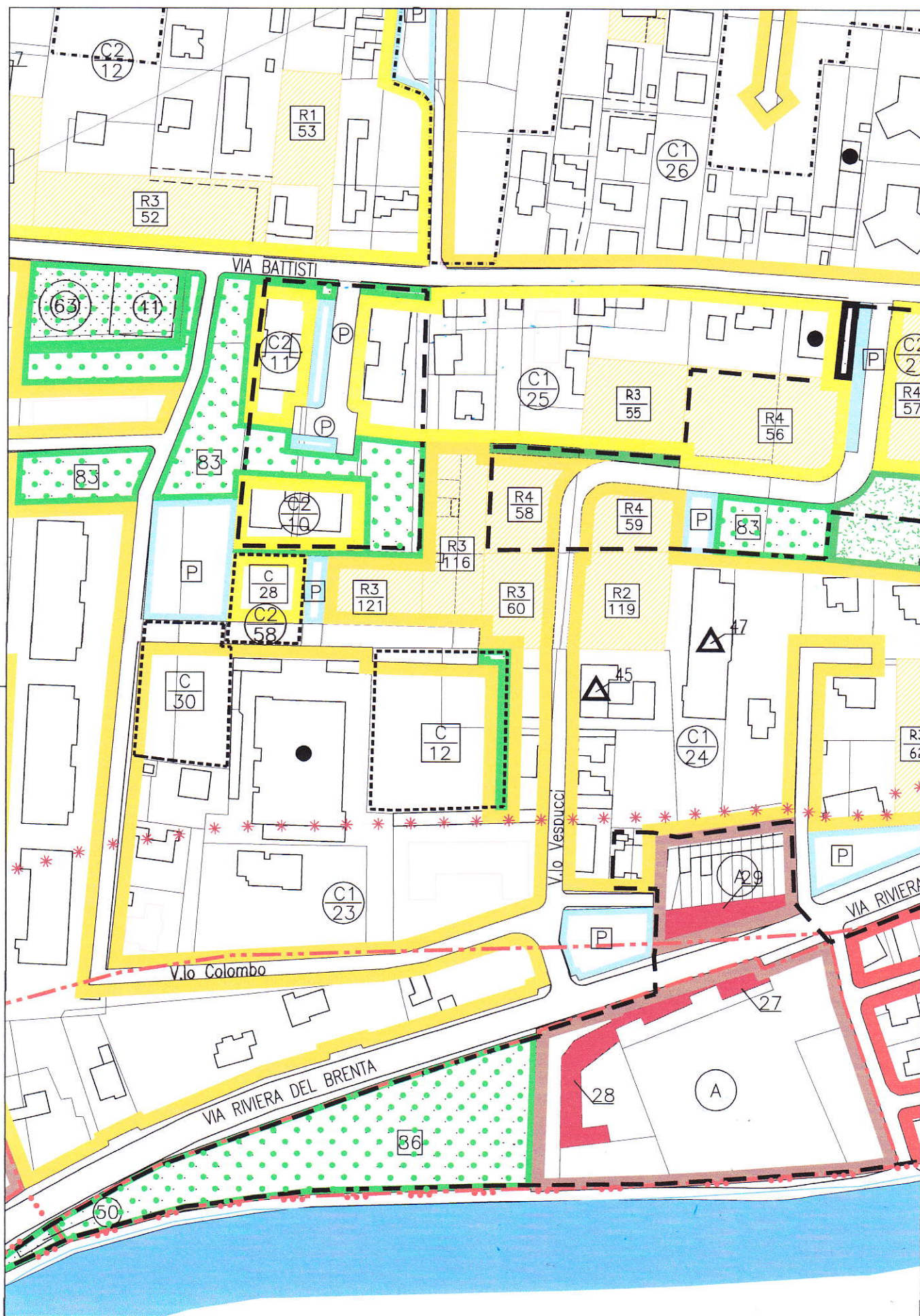
Scheda di progetto n.02

*Riclassificazione area in via Franceschetti
ex intervento diretto R3/56 in z.t.o. C1/25*

Settore III
Edilizia Privata Urbanistica

Gennaio 2016

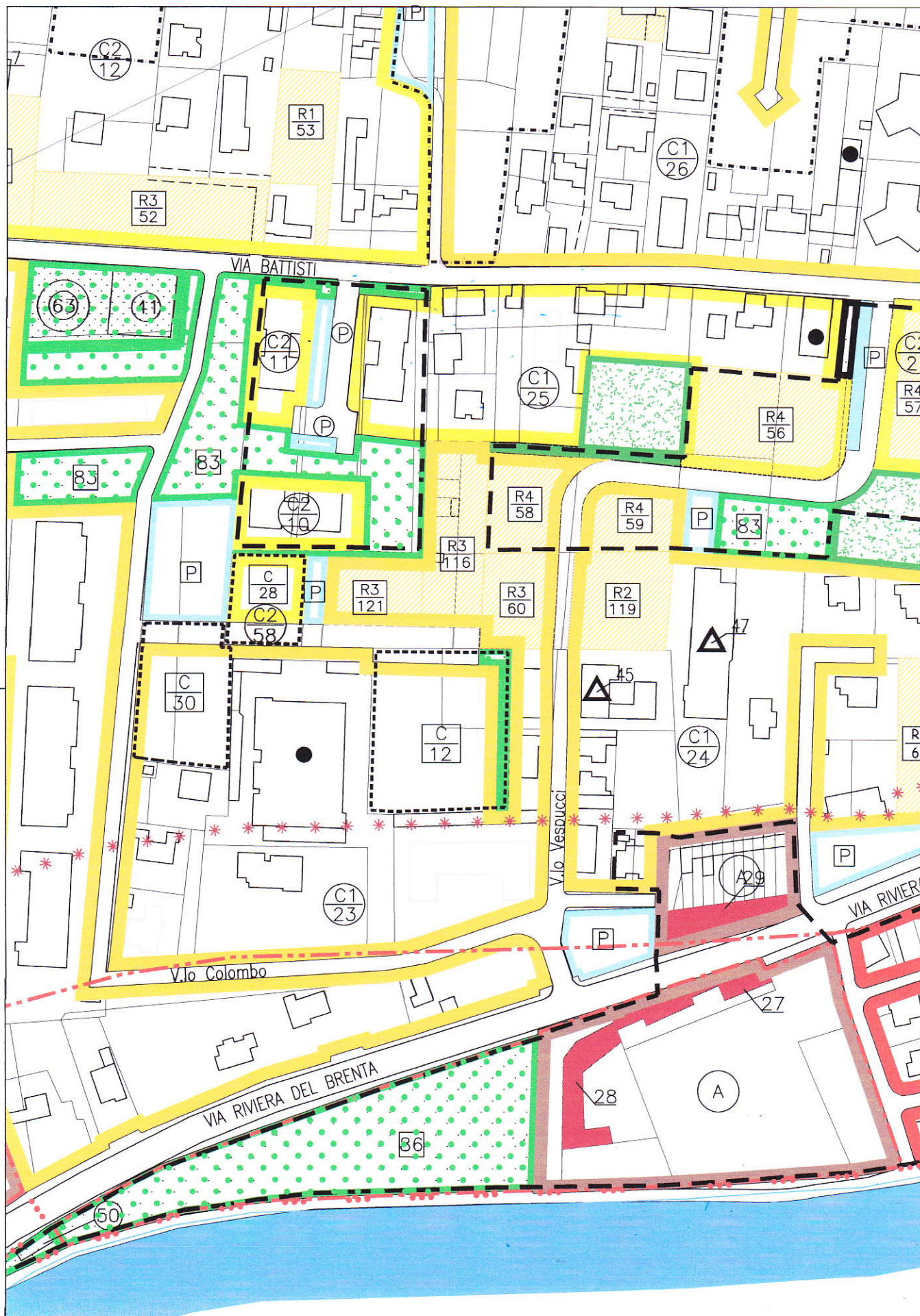
Arch. Alberto Cinquepalmi



ESTRATTO P.R.G.VIGENTE

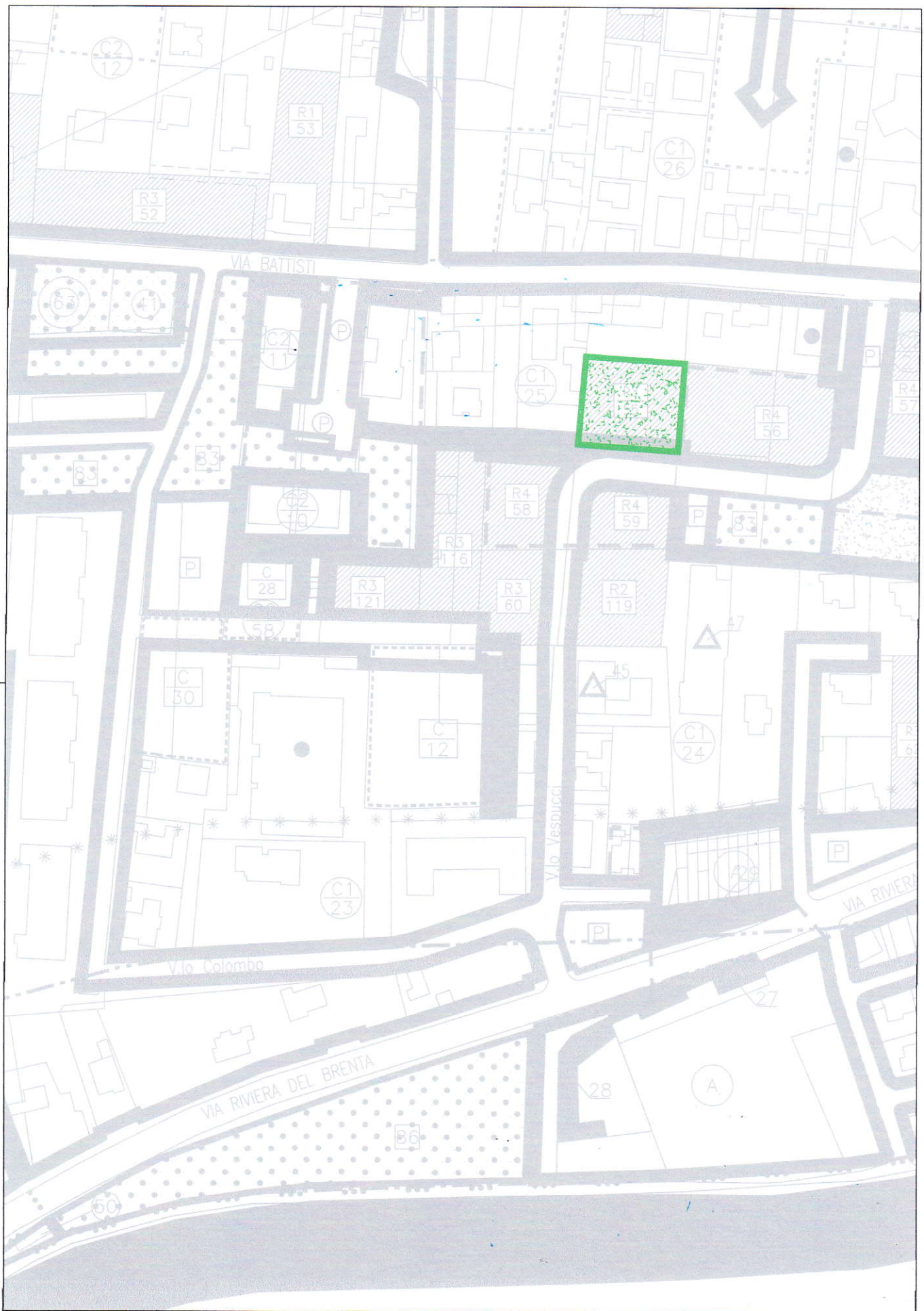
scala 1:2.000



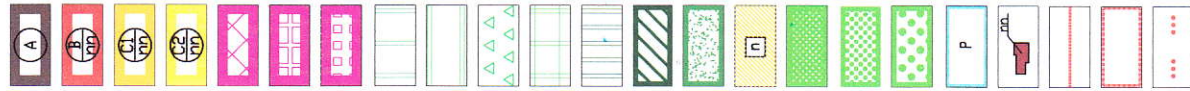


ESTRATTO P.R.G. IN VARIANTE

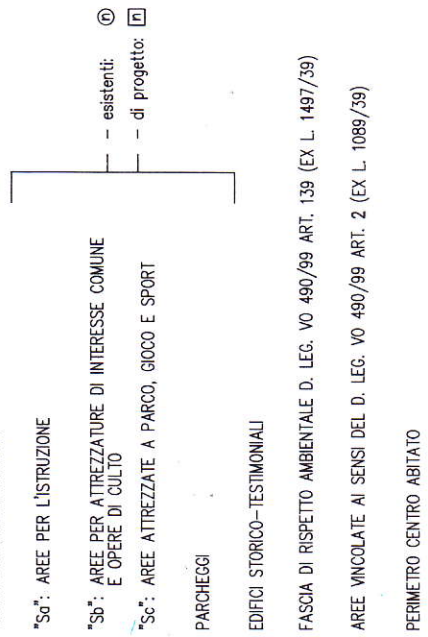
scala 1:2.000



LEGENDA



	FASCE DI RISPETTO STRADALE, FLUVALE, CIMITERIALE
	FASCE DI RISPETTO ELETTRODOTTO 220 KV – L.R. 03/06/93 N°27 E D.G.R. 11/05/00 N° 1526
	FASCIA DI RISPETTO AMBIENTALE D. LEG. VO 490/99 ART.146 (EX L. 431/85)
	ATTIVITA' PRODUTTIVA CONFERMATATA
	ATTIVITA' DA TRASFERIRE
	ATTIVITA' DISCIPLINATA AI SENSI DELLA L. R. 11/87
	UNITA' MINIMA DI INTERVENTO
	COMPARTO OBBLIGATORIO
	PERIMETRO PROGETTI NORMA
	PERIMETRO STRUMENTO ATTUATIVO VIGENTE
	VIABILITA' PUBBLICA ESISTENTE
	VIABILITA' PUBBLICA DI PROGETTO
	CONI VISUALI
	AREA STRALCIATA AI SENSI DELL'ART. 46, L.R. 61/85
	AREE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
	AREE ATTREZZATE A PARCO, GIOCO E SPORT
	AREE PER L'ISTRUZIONE



1. Negli elaborati di progetto di cui alla lettera f) del precedente art. 1, sono individuati gli ambiti destinati a verde privato vincolato.

2. Destinazioni d'uso previste: secondo quanto previsto per i singoli edifici soggetti ai gradi di protezione di cui all'articolo successivo, ovvero per quelli non soggetti a grado di protezione: residenza, terziario diffuso, servizi ed attrezzature collettive di interesse locale o generale.

3. Tipi di intervento previsti: secondo quanto previsto per i singoli edifici soggetti ai gradi di protezione di cui all'articolo successivo, ovvero per quelli non soggetti a grado di protezione: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ripristino tipologico, ristrutturazione, ampliamento non superiore al 20% della S.n.p. esistente, adeguamento igienico-sanitario, demolizione con ricostruzione.

4. Per la disciplina urbanistica della zona valgono i parametri contenuti nella classe 1 dell'abaco dei tipi edilizi: *ville*, con l'esclusione dell'indice di edificabilità fondiaria.

5. All'interno degli ambiti di cui al primo comma è vietata la nuova costruzione, fatta eccezione per quanto previsto nel precedente comma 3 e nei piani attuativi di cui ai progetti-norma previsti al precedente art. 12, nonché per l'installazione di arredi quali panchine, fontane, vasche, uccelliere, pergolati, bersò, ecc. e piccole attrezzature connesse con il giardinaggio, quali serre non industriali e depositi di attrezzi, purché di altezza non superiore a ml. 2,40 e di S.n.p. non superiore a mq. 30.

6. Entro tali ambiti è obbligatoria la sistemazione e la manutenzione degli spazi liberi, del patrimonio arboreo e arbustivo.

